

**Cambia la produzione
Stellantis, 01749
nuovi turni
da novembre**

**SERVIZIO
a pagina 12**

■ MELFI Cambia l'organizzazione per sostituire il personale mandato in trasferta
Stellantis, nuovi turni per gli addetti

L'attività lavorativa sarà sospesa dal 27 dicembre al 5 gennaio 2024

POTENZA - Nello stabilimento Stellantis di Melfi "nelle settimane che vanno dal 13 novembre al primo dicembre l'attività lavorativa sarà programmata sul primo e secondo turno." E' quanto fanno sapere Fim, Uilm, Fismic e Uglm al termine di un incontro con la direzione aziendale. Questa variazione - hanno spiegato i rappresentanti sindacali - è dovuta alla sostituzione del personale in trasferta a Pomigliano che, come previsto dall'accordo di luglio 2023, allo scadere dei tre mesi, dovrà rientrare ed essere sostituito da altri lavoratori che in queste tre settimane saranno formati per la trasferta. Dal 4 dicembre si ritornerà sui 15 turni, primo secondo e terzo turno."

I sindacati metalmeccanici hanno "ribadito che l'organizzazione dello stabilimento debba restare sui tre turni e che i due turni debbano essere legati solo a questa fase congiunturale che permetterà la sostituzione dei lavoratori in trasferta. Inoltre riteniamo importante la conferma del cronoprogramma dei lavori che permetteranno di rispettare il programma della salita produttiva dei nuovi modelli, ribadendo fin d'ora che è necessario un ulteriore incontro, prima della fine dell'anno, per definire in modo compiuto i volumi e l'organizzazione del lavoro del 2024. La direzione aziendale, prendendo atto delle nostre sollecitazioni, ha convenuto una convocazione prima della fermata di fine anno per condividere un piano che vedrà il 2024 come anno cruciale per le nuove vetture

elettriche."

L'attività lavorativa sarà sospesa dal 27 dicembre al 5 gennaio 2024, per il suddetto periodo di sospensione la copertura sarà effettuata mediante l'utilizzo di ferie residue degli anni precedenti all'anno 2024."

C'è attesa per l'incontro convocato per il 16 novembre, su pressante richiesta dei sindacati, dal presidente della Giunta regionale Vito Bardi sul futuro dello stabilimento Stellantis di Melfi. Per il segretario generale della Fim Cisl Basilicata Gerardo Evangelista «il tavolo deve servire a fare il punto sulla transizione in corso a Melfi, con un focus sulle commesse per ciascuna azienda dell'indotto, al momento la parte più problematica in questa fase di passaggio verso l'elettrico. Per questo sarà importante che dalla riunione emerga un quadro chiaro delle problematiche legate alla futura cessazione delle forniture per la 500X e le Jeep Renegade e Compass e delle nuove commesse relative ai cinque nuovi modelli che entreranno in produzione tra il 2024 e il 2026 secondo il calendario comunicato da Stellantis». Secondo il sindacalista «avere una mappa chiara della situazione è fondamentale per poter calibrare progetti mirati di politica attiva del lavoro per la salvaguardia dei livelli occupazionali e di accompagnamento alla transizione per le aziende dell'indotto. Oltre al riconoscimento di area di crisi complessa, che darebbe un sostanziale sostegno per superare l'attuale situazione di incertezza".



Superficie 26 %